

Rimini: ok a proposta Pd "Stop aumento canoni demaniali su darsene turistiche"

Attualità - 23 ottobre 2019 - 16:46



L'aumento dei canoni demaniali marittimi da applicare a darsene e porti turistici, disposto dalla legge finanziaria del 2007, è al centro della risoluzione dei consiglieri del **Partito democratico**, prima firmataria **Nadia Rossi**, approvata oggi dalla **commissione Politiche economiche**, presieduta da **Luciana Serri**, grazie al voto favorevole di **Pd** e **Silvia Prodi (Misto)**.

A Rimini, – ha riportato **Nadia Rossi** illustrando l'atto d'indirizzo – dopo l'entrata in vigore della Finanziaria del 2007 il canone annuo applicato sulla darsena turistica è più che quadruplicato, passando da circa 80mila euro a oltre 340mila. Il Comune di Rimini si è attivato immediatamente nei confronti dell'Agenzia del demanio e dell'Associazione nazionale comuni italiani (Anci) affinché promuovessero una revisione della normativa. Da allora – ha spiegato la dem – si è generato un corposo e complesso contenzioso giuridico-legale, sollevato dai concessionari delle aree in questione avverso i canoni maggiorati applicati dai Comuni, che è ancora in attesa di soluzione. “L'aumento dei canoni- ha sottolineato la consigliera riminese- rischia di mettere in ginocchio un settore, quello della nautica da diporto, già colpito dalla crisi, trasformando le darsene e i porti turistici in luoghi di degrado”. Il problema dei canoni demaniali marittimi da applicare a porti turistici, darsene e marine – ha concluso l'esponente del Pd – fa parte della più ampia questione del riordino e della revisione delle concessioni demaniali marittime e dei rispettivi canoni che il legislatore statale sta rinviando da tempo. Di qui la richiesta alla Giunta “di sollecitare, anche interessando i parlamentari eletti in Emilia-Romagna, la soluzione legislativa della questione dei canoni demaniali da applicare a darsene e porti turistici, escludendo dall'aumento le concessioni relative alle strutture destinate alla nautica da diporto che abbiano ricevuto l'autorizzazione prima della Finanziaria del 2007”. La risoluzione è sottoscritta anche da **Barbara Lori, Luca Sabattini, Stefano Caliandro, Antonio Mumolo, Paolo Zoffoli, Giorgio Pruccoli, Francesca Marchetti, Roberto Poli, Marcella Zappaterra, Lia Montalti, Paolo Calvano, Gianni Bessi, Luciana Serri, Manuela Rontini e Mirco Bagnari**.